

La CASSA ha, intanto, avviato un progetto finalizzato alla revisione del sistema dei controlli interni proprio e delle Società del Gruppo tenuto anche conto del quadro regolatorio di vigilanza; al riguardo ha trasmesso un documento contenente le prime "linee guida" operative per le funzioni di revisione interna del Gruppo stesso. Contemporaneamente la stessa CASSA ha rappresentato l'intento di sviluppare un progetto riguardante la funzione *Risk management e antiriciclaggio*, avente finalità e contenuto diversi dai controlli interni, anche presso la controllata *Fincantieri*;

- l'attività di verifica e di monitoraggio svolta dall'**Organismo di vigilanza** ex d.lgs. n. 231/2001, in base al programma elaborato a inizio d'anno e al flusso informativo proveniente dagli organi e dalle strutture della Società. La relazione annuale di competenza non ha evidenziato particolari situazioni di pericolo né alcuna infrazione al modello di organizzazione su aree teoricamente a rischio reato. L'*Organismo* - rinnovato per il triennio 2012/4 - dispone del fondo di euro 30 mila (in precedenza 110 mila) "esclusivamente per le spese da sostenere nell'esercizio delle sue funzioni".

Il *Modello di organizzazione, gestione e controllo* è stato aggiornato nel 2013 a seguito degli interventi legislativi che hanno ampliato l'ambito di applicazione del succitato d. lgs. con l'inserimento di nuovi reati, ecc.;

- la richiesta di **bonifica ambientale**, risalente alla domanda dell'ILVA nel gennaio 2011 e rinnovata dal Commissario straordinario nell'ottobre 2013, di un'area incolta - ricadente nel Comune di Statte (TA) - sospetta a contaminazione da rifiuti tossici ivi accantonati fino al 1995; il Consiglio di Amministrazione di FINTECNA S.p.A. ha manifestato disponibilità, nel caso si fosse trattato di attività svolta dall'I.R.I., subordinandola, tuttavia, all'esito di approfondimento congiunto della situazione di fatto nonché dei limiti e costi dell'operazione;

- la richiesta del Sindaco di Napoli di **messa in sicurezza** (ordinanza del 3 dicembre 2013) dell'arenile di Coroglio-Bagnoli (ordinanza rivolta anche a Cementir Italia Spa e Fondazione IDI per le aree di rispettiva pertinenza) al fine della rimozione integrale della relativa colmata realizzata tra il 1962 ed il 1964 dall'Italsider per creare maggiori spazi operativi alle attività industriali. Il Comune di Napoli ha ritenuto Fintecna responsabile delle attività di rimozione della colmata, in quanto assuntrice della gestione e del controllo dei processi di liquidazione e ristrutturazione delle società facenti capo al Gruppo IRI (tra cui ILVA, già Italsider). Al riguardo FINTECNA S.p.A., ritenendosi estranea per una serie di circostanze di fatto e di diritto verificatesi nel corso del tempo (tra le quali il subentro di altri enti pubblici nella titolarità degli interventi di bonifica), ha

deliberato di impugnare detta ordinanza per evitare, dalla sua esecuzione, ingenti e indebiti oneri economici. Il TAR Campania sez V, con ordinanza n. 92/2014 del 17 gennaio 2014 ha respinto la richiesta di sospensiva, ritenendo insussistente il periculum in mora riguardo al danno economico della società non convincentemente articolate le motivazioni collegate alle conseguenze penali e al dedotto danno all'immagine. Fintecna, che intende ricorrere in appello, ha stimato il rischio potenziale derivante da un'eventuale soccombenza in circa €/mil. 30. Il fondo appostato a fronte di tali rischi nel bilancio è di €/mil. 72;

- per il compendio minerario demaniale denominato "**Cogne**" - inserito nel ramo d'azienda trasferito nel 2007 a *FINTECNA Immobiliare* - tenuto conto della non coltivabilità della miniera, come riconosciuto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, e della rinuncia alla concessione da parte della Regione stessa, sono stati effettuati lavori e opere di vario genere (messa in sicurezza, bonifica ambientale, ecc.) entro il mese di ottobre 2013, finalizzati anche alla rimozione del vincolo minerario e al trasferimento del sito minerario e relative pertinenze al Comune. La spesa è stata pari a circa euro 7 milioni con risparmio di circa euro 2 milioni, rispetto alle previsioni. Sono in corso contatti per la soluzione transattiva con la predetta Regione volta alla cessione di tutti gli immobili di proprietà;

- l'affidamento dei servizi per il funzionamento della sede (quadriennio 2014/2017) in parte ai precedenti fornitori (riconfermati) e, in parte, a nuovi soggetti: in ogni caso, con risparmio complessivo del 3,6%.

5.3 - Da menzionare, infine, che :

- al 31 dicembre 2011 erano stati versati € 60 milioni (sui € 100 milioni previsti in fase di sottoscrizione) al *Fondo Strategico Italiano* (FSI) avente a oggetto l'esercizio dell'attività di assunzione, in via diretta o indiretta, di partecipazioni in società operanti in settori strategici. Nella seduta del 18 marzo 2013 il C.d.A. di FINTECNA, pur esprimendo voto favorevole all'aumento di capitale del Fondo, ha deliberato di rinunciare al diritto di opzione spettante all'azionista per la sottoscrizione di detto aumento;
- il 24 aprile 2013 é stato emanato il decreto ministeriale di cui all'art. 14, co. 11 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98 - convertito con legge 15 luglio 2011, n. 111 - attuativo della liquidazione di "*Cinecittà Luce S.p.A.* " e del conseguente trasferimento, dal 27 agosto successivo, alla società *Ligestra Quattro S.r.l.* espressamente designata da FINTECNA S.p.A.; sono in corso tutti i relativi adempimenti di competenza (tra cui: la nomina del

- liquidatore e la valutazione estimativa del Collegio dei periti);
- circa la situazione di "Tirrenia di Navigazione S.p.A.", FINTECNA S.p.A. – che vanta crediti per l'importo complessivo di € milioni 98 nei confronti della predetta Società in a.s. - è stata ammessa allo stato passivo della procedura. A tal proposito, il Commissario Straordinario ha comunicato che il Giudice delegato ha depositato, in data 02 gennaio 2013, il primo progetto di ripartizione parziale dell'attivo realizzato. Nessuno dei crediti insinuati e ammessi, interamente svalutati nel bilancio 2012, trova soddisfazione in detto progetto che, tuttavia, prevede il pagamento del credito insinuato dalla Banca Popolare di Milano, ammesso in pre/deduzione, per il finanziamento di € milioni 5 erogato alla "Tirrenia" per conto di FINTECNA S.p.A.; la Banca, a incasso avvenuto, corrisponderà alla Società stessa l'importo iscritto nei crediti del bilancio 2012;
 - la presa d'atto del Consiglio, nella seduta del 19 dicembre 2013, della versione aggiornata e integrata del *Regolamento del Dirigente preposto* - allineato alla nuova versione dell'aggiornato Statuto e in esito alle modifiche richieste dall'Azionista - nonché del "Modello di compliance ai sensi della legge n. 262/2005";

* * *

L'informativa sull'andamento aziendale del Gruppo è fornita regolarmente dal Presidente e/o anche dall'Amministratore Delegato; lo svolgimento della gestione è, peraltro, monitorato e documentato mensilmente da "flash report" per il Consiglio di Amministrazione ed è, comunque, illustrato nella "Relazione sulla gestione".

6. La gestione del **contenzioso** - riferibile alle molteplici realtà societarie già in liquidazione incorporate nel corso degli anni e riveniente, in gran parte, da risalenti processi di liquidazione, razionalizzazione e incorporazione ma anche da cause di lavoro e dal recupero dei crediti sia verso l'erario che verso società controllate e/o collegate - è in progressiva diminuzione e sottintende costante e impegnativa azione volta sia a concorrere, per quanto possibile, alla migliore definizione giudiziale delle vertenze sia a perseguire la formalizzazione di accordi transattivi con le controparti, laddove per FINTECNA S.p.A. ricorrano i necessari presupposti giuridici e/o di convenienza economica.

In base ai dati forniti dalla Società, la consistenza delle vertenze si attesta a **671** così ripartite:

- 268 = (il 40%) di vario genere e con diversi soggetti, pubblici o privati, aventi

natura: civile, amministrativa, arbitrale, fiscale, ex Servizi Tecnici, altra;

- 403 = (il 60%) di natura giuslavoristica. In questo settore, a fronte dei 264 contenziosi definiti ne sono sorti 320 legati, in particolare, al proliferare di quelli concernenti malattie professionali (a lunga e lunghissima latenza) per il personale delle società incorporate o cedute.

I 435 contenziosi *definiti* nel 2012 superano, come in passato, quelli sorti nello stesso periodo (364).

7. Alla fine dell'esercizio in esame, le **disponibilità finanziarie** di FINTECNA S.p.A. hanno registrato l'incremento del 178,2% (pari a € milioni 335 in valore assoluto); la liquidità non è stata, immediatamente, reimpiegata in attesa di più favorevoli condizioni di mercato.

È diminuita del 13,4%, invece, la voce "**altri titoli**" delle immobilizzazioni finanziarie (valutate al costo di acquisto) che comprende principalmente *titoli di Stato* e due *note obbligazionarie*.

Il **tasso medio di rendimento** ponderato è cresciuto (dall'1,80% del 2010 al 4,33% circa del 2012) con incremento complessivo del saldo positivo tra proventi e oneri finanziari (€ migliaia 112.997 a fronte di 76.826 del 2011).

Quanto agli **interessi** si dimezzano quelli percepiti sui *depositi bancari* mentre, invece, si raddoppiano quelli derivanti dai *titoli in portafoglio* che crescono di ben euro milioni 50

7.1 L'investimento in titoli di Stato – che ha offerto la possibilità di effettuare anche operazioni di "prestito titoli" e "pronti c/termini" trimestrale" mantenendo la titolarità dei titoli (e conseguentemente delle relative cedole) nel patrimonio di FINTECNA S.p.A. - ha consentito di realizzare ulteriori miglioramenti in termini di remunerazione finanziaria.

La situazione dei titoli in portafoglio (comprendente impieghi, disponibilità liquide e spread in caso di smobilizzo) è monitorata da apposito *documento riepilogativo* introdotto dopo le osservazioni del Magistrato delegato al controllo (v. referto 2010, punto 9.1 delle conclusioni) conseguenti ad alcune operazioni finanziarie all'epoca effettuate dall'A.D.

E' stato già osservato come il nuovo azionista abbia estratto dalla società, a titolo di dividendo ordinario e straordinario, un importo di quasi 20 volte maggiore rispetto ai dividendi in precedenza riconosciuti al MEF ogni anno. Deve essere oggetto di riflessione

il fatto che, nel caso di Fintecna come di altre società controllate, l'azionista pubblico ha a lungo consentito che si formassero all'interno della società rilevanti attività finanziarie, poi impiegate nella sottoscrizione di titoli emessi dall'azionista medesimo, con una sorta di partita di giro che ha però comportato per l'azionista rilevanti oneri finanziari.

8. Per i modesti (euro 92 mila) **investimenti e dismissioni** (euro 82 mila, con plusvalenza di euro 47 mila), il valore delle partecipazioni dell'attivo immobilizzato aumenta a € migliaia 1.146.983 mentre si riduce quello dell'attivo circolante.

9. I risultati contabili di FINTECNA S.P.A. migliorano, nel complesso, sopra tutto per il significativo apporto della gestione finanziaria, in sensibile crescita (+ 47,1%), derivante dai consistenti investimenti (in titoli di Stato e obbligazioni a tasso variabile) e, in misura inferiore, dai maggiori interessi attivi sui c/c di corrispondenza con imprese del Gruppo. Al fine di ottenere maggiori rendimenti, la Società nel 2012 si è concentrata, nell'ultimo trimestre dell'anno, su operazioni di disinvestimento/reinvestimento di titoli di Stato, che hanno generato plusvalenze per circa € milioni 64.

Pressoché invariati, infine, i **costi della produzione** (- 1,2%) mentre, per le plusvalenze da alienazioni titoli in portafoglio, cresce sensibilmente (+ 157,2%) il saldo proventi/oneri straordinari; il rapporto **costi/ricavi** alla fine dell'esercizio in esame, raggiunge il 109,3%.

I **debiti** ammontano complessivamente ad € migliaia 104.472 (- 25,5%) di cui € migliaia 39.768 "verso fornitori" (+ 4,6%) ossia la componente principale.

Nell'**attivo circolante** - complessivamente in crescita del 21,7% - si evidenzia l'aumentata consistenza delle disponibilità liquide che, nell'esercizio in esame, rappresentano ben il 68,7% del totale della categoria (contro appena il 29,9% del 2011).

Prosegue la complessiva contrazione (€ migliaia 148.885 = - 10,7%) dei **fondi per rischi e oneri** - distinti nelle due macrocategorie "*fondi per partecipazioni*" e "*fondi per rischi ed oneri altri*". Gli accantonamenti dell'esercizio (per complessivi € migliaia 874) sono stati più che compensati dalle variazioni negative costituite dagli utilizzi (- € migliaia 60.104) a conto economico e alla riclassificazione di parte degli stessi (-€ migliaia 89.655) a diretta diminuzione dei crediti oggetto di copertura.

I fondi così rappresentati sono ritenuti, dalla Società, adeguati a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri connessi.

Rilevante è l'aumento (157,2%) del saldo positivo delle **partite straordinarie**.

L'**utile d'esercizio** di € milioni 182 si incrementa rispetto al 2011 di circa € 127 milioni (+ 232%) - favorito sia dalla sempre minore incidenza delle *partite non ricorrenti* sia dai citati effetti della politica aziendale tesa a ottimizzare i rendimenti delle disponibilità - ed è stato destinato dall'Assemblea degli Azionisti per € 100.000.000 a titolo di dividendo e per € 81.365.235 a riserva di utili a nuovo. Il **patrimonio netto** (€ milioni 2.503), in conseguenza del citato utile, si incrementa del 6,5%.

10. I risultati contabili consolidati del Gruppo FINTECNA evidenziano, un quadro vario: alla riduzione del totale ricavi e proventi (-2,2%) si associa il lievissimo incremento dei costi (+ 0,2%) con, conseguente, netta contrazione del saldo positivo della gestione operativa (- 86,9%); è notevole la crescita, a seguito della nuova politica di investimento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, del saldo (positivo) della gestione finanziaria (+ 161,4 %). Il *flusso monetario netto* dell'esercizio del Gruppo è positivo (euro migliaia 406.487,00) per effetto, in particolare, dell'apporto del capitale d'esercizio (€ migliaia 260.605) conseguente alle disponibilità generate dall'attività del *Gruppo Fincantieri* per la chiusura di alcune commesse navali. Aumenta di poco anche il *patrimonio netto* per il positivo risultato economico dell'esercizio. Il valore complessivo delle *partecipazioni* passa da € migliaia 205.239 ad € 231.690 (+ 13,2%). In diminuzione, invece, risultano sia gli investimenti immobiliari (- 4,8%) - detenuti essenzialmente *FINTECNA Immobiliare S.r.l* - e le attività immateriali sia la complessiva voce *fondi per accantonamenti correnti e non correnti* (- 0,4%) per l'effetto combinato degli utilizzi, accantonamenti nonché della variazione dell'area di consolidamento. Valore positivo è dato dall'utile d'esercizio (€ migliaia 99.073) e il Gruppo ha distribuito dividendi per complessivi € migliaia 30.204.

10.1 Circa i dati **riclassificati del consolidato**, diminuiscono molte componenti (in particolare, i ricavi e gli altri proventi, il M.O.L., i consumi di materie e servizi esterni, il risultato operativo e il capitale di esercizio (- 48,8%) e quello investito netto.

Crescono, invece, il valore aggiunto (+1,0%), il costo del lavoro, il capitale proprio - per l'utile di esercizio - e le disponibilità monetarie nette.

Detti risultati sono stati prodotti, oltre che dalla Capogruppo, anche dalle Società controllate *FINTECNA Immobiliare* e *Fincantieri* (e loro controllate e collegate).

11. Nell'esprimere giudizio sostanzialmente positivo sulla gestione di FINTECNA S.P.A. nel periodo in esame, la Corte ritiene che - nell'ottica dell'armonico e ordinato rapporto tra CASSA DD.PP e FINTECNA S.P.A. - debbano essere superati taluni profili di criticità che hanno caratterizzato la fase di transizione dal precedente (M.E.F.) al nuovo

Azionista unico: al riguardo vale, infatti, richiamare il buon andamento delineato dalla Carta Costituzionale e la proficuità dei risultati cui entrambe le Società, dai rilevanti interessi pubblici, sono tenute.

Occorre, altresì: a) monitorare l'entità delle riserve al fine di non pregiudicare la copertura dei fondi rischi per i contenziosi ancora in atto; b) considerare con la dovuta prudenza i possibili rischi, anche di controparte, connessi alle operazioni di prestito titoli; c) valutare con sempre adeguata prudenza le transazioni, nella materia del contenzioso; d) perseverare nell'azione di indirizzo e di verifica nei confronti delle controllate, in un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. G. S. S.', written in a cursive style.

PAGINA BIANCA

FINTECNA S.p.A.

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi di quanto disciplinato all'art. 12 dello Statuto sociale si comunica che è convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti presso la sede della società in Roma, Via Versilia n. 2, per il giorno 15 aprile 2013 alle ore 14.45 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2013, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio al 31.12.2012. Bilancio d'esercizio al 31.12.2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Bilancio consolidato al 31.12.2012 e relative Relazioni.
- 2) Nomina amministratori.
- 3) Integrazione compensi alla PricewaterhouseCoopers per l'esercizio 2012.
- 4) Conferimento incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2013-2015.

Il Presidente
Dott. Maurizio Prato

Signori Azionisti,

l'esercizio appena trascorso risente degli effetti della crisi economica in atto che, per gravità, estensione e lunghezza non ha precedenti negli ultimi decenni, e risulta caratterizzato dai riflessi di operazioni di natura straordinaria, conseguenti all'attuazione di specifici provvedimenti normativi disposti dalle Autorità di Governo, che hanno inciso sull'assetto istituzionale del Gruppo determinando al contempo per la Vostra Società una situazione di significativa discontinuità sotto il profilo strategico.

A tale riguardo si rappresenta che, in conformità con quanto stabilito dall'art. 23 bis del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135), in data 9 novembre 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasferito l'intero pacchetto azionario di Fintecna S.p.A. a Cassa depositi e prestiti S.p.A..

In data 28 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Cassa depositi e prestiti S.p.A. ha deliberato di esercitare nei confronti di Fintecna S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, fornendo al contempo alcune linee guida, in attesa di trasmettere il Regolamento che definirà nel dettaglio i processi cui Fintecna S.p.A. dovrà attenersi. Cassa depositi e prestiti S.p.A. ha altresì precisato che le società sottoposte a direzione e coordinamento di Fintecna S.p.A. continueranno ad essere soggette alla attività di direzione e coordinamento della stessa.

Per quanto concerne i tradizionali ambiti operativi, la Vostra Società ha operato in coerenza con le finalità istituzionali perseguite e gli specifici mandati affidati alla stessa dall'Azionista – finalizzati primariamente alla gestione e valorizzazione del portafoglio partecipazioni, all'efficiente completamento dei processi di liquidazione, alla progressiva riduzione del contenzioso minimizzandone i relativi oneri, nonché all'ottimizzazione della struttura organizzativa e dei costi di funzionamento.

Nell'ambito delle azioni poste in essere - illustrate più diffusamente nel capitolo concernente l'attività svolta - hanno peraltro assunto particolare rilievo attività complesse relative al monitoraggio dell'andamento economico e finanziario di Fincantieri S.p.A. e di Fintecna Immobiliare S.r.l. nell'attuale critico contesto esterno di riferimento (crisi dei mercati finanziari e deterioramento del quadro di mercato) al fine di perseguire la valorizzazione dei patrimoni e la salvaguardia del valore per l'azionista.

In tale ottica, relativamente a Fincantieri S.p.A., sulla base delle analisi effettuate in ordine alle opzioni strategiche da perseguire al fine di superare la carenza di ordinativi nei settori di presenza tradizionale, la stessa Fincantieri S.p.A. ha deciso l'ingresso in segmenti di mercato

complementari e con positive prospettive di sviluppo finalizzando alla fine dell'esercizio la lunga e complessa trattativa per l'acquisizione della quota di controllo del gruppo STX OSV, primario operatore norvegese, nonché leader nel segmento dei mezzi di supporto *offshore* ad elevata complessità. Al contempo sono proseguite le iniziative previste nel Piano Industriale della Società volte al programma di razionalizzazione e riorganizzazione produttiva finalizzato al graduale adeguamento della struttura operativa alla riduzione della domanda indotta dalla crisi di mercato che investe il settore della cantieristica a livello mondiale.

Con riferimento al gruppo Fintecna Immobiliare, l'attività è stata focalizzata sulle operazioni di sviluppo immobiliare in partnership con privati - riguardanti compendi immobiliari interessati da articolati processi di trasformazione urbanistica - in presenza della perdurante e grave crisi del mercato di riferimento. In tale quadro sono stati avviati specifici approfondimenti relativamente all'adozione di soluzioni alternative a quelle di sviluppo originariamente previste, attraverso progetti di riqualificazione più rispondenti all'attuale congiuntura del mercato immobiliare italiano con un percorso orientato a cogliere in modo più flessibile le opportunità che possano presentarsi nel breve-medio periodo. In tale contesto è stato sottoscritto da Fintecna S.p.A. a fine 2012 l'aumento di capitale sociale della Fintecna Immobiliare S.r.l. per un importo pari ad €/milioni 50, mediante conversione di una linea di finanziamento in essere di pari importo, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale della società.

Analogo impegno è stato profuso al fine di rilanciare i percorsi di valorizzazione dei complessi immobiliari di proprietà del gruppo Fintecna per i quali i *partner* abbiano fatto venire meno la garanzia del necessario sostegno finanziario. In tale contesto si inseriscono la sottoscrizione, in data 1° agosto 2012, dell'accordo con Sviluppo Centro Est S.r.l. relativo all'acquisizione da parte della Vostra Società del residuo 50% della partecipazione in Quadrante S.p.A. (società proprietaria di un'area di sviluppo urbanistico ubicata a Roma), nonché gli approfondimenti finalizzati all'acquisizione di una quota di minoranza di una società specializzata nella gestione di fondi immobiliari nell'ambito delle iniziative di rafforzamento del *network* del mercato immobiliare.

Va inoltre ricordato che nel mese di giugno 2012 la Vostra Società ha versato al Fondo Strategico Italiano S.p.A. - società promossa dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. la cui missione è quella di assumere partecipazioni in società di "rilevante interesse nazionale" che risultino in condizioni di stabile equilibrio economico e finanziario e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività - un importo di 40 milioni di euro, pari ai restanti quattro decimi dell'aumento del capitale sociale sottoscritto nel 2011.

Nell'esercizio è proseguita, privilegiando la valorizzazione delle professionalità interne all'Azienda, la gestione dei patrimoni "separati" trasferiti ex *Lege* nelle controllate Ligestra S.r.l. (ex EFIM ed ex Italtrade), Ligestra Due S.r.l. (ex IGED) e Ligestra Tre S.r.l. (ex Comitato SIR).

La controllata XXI Aprile S.r.l. registra il pieno avvio delle attività di *service*, finalizzate all'attuazione del piano di rientro dell'indebitamento del Comune di Roma, nel quadro della Convenzione sottoscritta con il Commissario Straordinario di Governo per Roma Capitale.

In ordine al prospettato trasferimento a Fintecna S.p.A. delle partecipazioni detenute da ANAS S.p.A. in alcune società regionali si segnala che l'art. 34, comma 14, del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179 (convertito in Legge 17 dicembre 2012 n. 221) ha abrogato la norma che prevedeva il trasferimento da ANAS S.p.A. a Fintecna S.p.A. delle suddette partecipazioni.

Si è inoltre sostanzialmente conclusa - in conformità a quanto previsto dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77 - l'attività svolta dalla Vostra Società, tramite la struttura operativa presente a L'Aquila, a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nel mese di aprile 2009 sulla base delle specifiche convenzioni stipulate dalla Fintecna con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Commissario Delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo in scadenza al 31 dicembre 2012.

Nell'esercizio appena trascorso la Vostra Società ha ulteriormente ampliato i compiti di supporto all'attività delle istituzioni statali e regionali, assegnati per effetto di specifici provvedimenti normativi.

A quest'ultimo riguardo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'articolo 10, comma 14, del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134), la Vostra Società, in attesa della formalizzazione delle previste convenzioni, ha avviato dal mese di agosto le attività volte ad assicurare alle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, il supporto necessario per le attività tecnico-ingegneristiche dirette a fronteggiare con la massima tempestività le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

In un'ottica di gestione unitaria è altresì continuato l'impegno finalizzato alla progressiva conclusione dei processi di liquidazione in atto nel Gruppo, caratterizzati da un insieme eterogeneo di attività, la cui gestione è stata improntata a criteri di efficienza e di economicità.

E' inoltre proseguita, in una linea di continuità operativa rispetto agli esercizi precedenti, la gestione articolata e flessibile delle situazioni di contenzioso caratterizzate da notevoli complessità, rivenienti per la quasi totalità da processi di liquidazione, razionalizzazione ed incorporazione realizzati nel tempo.

Il particolare impegno profuso nell'approfondimento delle relative problematiche e nell'accurata valutazione dei possibili sviluppi delle vertenze in corso è stato finalizzato al miglior sviluppo

giudiziale delle controversie, nonché alla definizione di accordi transattivi con le controparti - supportati dai necessari presupposti giuridici e di convenienza economica - che hanno consentito una positiva e consistente riduzione della materia di contenzioso con connessa apprezzabile liberazione degli stanziamenti a fondo rischi a suo tempo effettuati.

Nel corso dell'esercizio ha assunto specifica rilevanza l'attività profusa nelle iniziative intraprese per l'ottimizzazione del consistente portafoglio di investimenti finanziari della Società, che ha consentito di acquisire rilevanti benefici economici e finanziari sul risultato dell'esercizio e al contempo di preservare la migliore remunerazione di mercato al portafoglio in essere.

Sul fronte dell'organizzazione interna, infine, la Vostra Società ha adottato una serie di misure finalizzate a dare ulteriore impulso al processo di ottimizzazione della struttura organizzativa perseguito in particolare nel corso del 2012 attraverso la razionalizzazione delle posizioni dirigenziali della Società in presenza dell'avvio di un mirato processo di rinnovamento e rafforzamento delle competenze chiave con l'inserimento di nuove risorse. Inoltre al fine di una più chiara rappresentazione della effettiva struttura operativa della Società si è provveduto a stabilizzare il personale distaccato in Fintecna Immobiliare S.r.l..

Nel contesto rappresentato, il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione registra un utile netto pari ad €/milioni 181,4, che risulta superiore a quello dell'esercizio 2011 (€/milioni 54,6) essenzialmente per il significativo apporto della gestione finanziaria.

Nel quadro rappresentato, avuto riguardo agli obiettivi di particolare rilievo fissati per l'esercizio in corso, e nelle more degli indirizzi strategici che verranno definiti dal nuovo Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A., Fintecna S.p.A. continuerà ad operare con impegno, sviluppando linee di intervento coerenti con il ruolo istituzionale assegnato, orientate alla valorizzazione del patrimonio della Vostra Società.

Signori Azionisti,

prima di rappresentare più in dettaglio l'attività svolta e le risultanze dell'esercizio, Vi ringraziamo per la costante attenzione dedicata alle tematiche salienti dell'esercizio e per l'assiduo sostegno assicuratici. Un sentito ringraziamento va al personale di ogni ordine e grado, grazie al cui impegno e professionalità è stato possibile gestire con positivi risultati le complesse e diversificate attività.